REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.1127963.10-10-2023

REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì sei del mese di ottobre, alle ore 11.44 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO ..... *Presidente*
2) ANGELILLI ROBERTA ..... *Vicepresidente*
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... *Assessore*
4) CIACCIARELLI PASQUALE ..... "
5) GHERA FABRIZIO .....……... "
6) MASELLI MASSIMILIANO ……..... "
7) PALAZZO ELENA …… *Assessore*
8) REGIMENTI LUISA ……... "
9) RIGHINI GIANCARLO …… "
10) RINALDI MANUELA …… "
11) SCHIBONI GIUSEPPE ……..... "

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli, Regimenti e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Palazzo e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 602

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019 – Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, Via G. Beduschi n. 28/30, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007). Adempimenti conseguenti al DCA n. U00187/2017 e s.m.i. ed al DCA n. U00045 del 11.3.2020: rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la determinazione n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n. 234, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione n. G09357 del 7 luglio 2023 di affidamento della responsabilità ad interim dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dott.ssa Marilù Saletta;

VISTI:
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di*

igiene e sanità pubblica" che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;

VISTI inoltre:
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "*Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019*";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "*Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento*";
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023 n. 2 recante: "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2023-2025";

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane ed il relativo percorso di ridefinizione e riqualificazione:

- il decreto del Commissario ad acta 20 marzo 2012, n. U00039 "*Assistenza Territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*";
- il decreto del Commissario ad acta 15 giugno 2012, n. U00099 "*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*";
- il decreto del Commissario ad acta 9 aprile 2013, n. U00101 "*Sistema tariffario e definizione budget 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR - RSA e Assistenza residenziale intensiva*";
- il decreto del Commissario ad acta 3 marzo 2016, n. U00060 "*Modifica del Decreto del Commissario ad acta n. U00009/2016 avente ad oggetto "Definizione delle tariffe per l'assistenza residenziale estensiva e assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi rivolta a persone non autosufficienti anche anziane*";
- il decreto del Commissario ad acta 11 marzo 2016, n. U00073 "*Revoca del DPCA n. U00105 del 9.4.2013. Approvazione dei requisiti minimi dell'assistenza territoriale residenziale riferiti alla tipologia di trattamento estensivo per persone non autosufficienti, anche anziane*";
- il decreto del Commissario ad acta 30 marzo 2016, n. U00098 "*Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Revisione e aggiornamento del decreto del Commissario ad Acta n. U00452 del 22 dicembre 2014*";
- il decreto del Commissario ad acta 31 maggio 2017, n. U00187 "*Disciplina del percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, in attuazione del DCA U00098/2016*";
- il decreto del Commissario ad acta 7 novembre 2017, n. U00467 "*Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione*";
- il decreto del Commissario ad acta 18 gennaio 2018, n. U00016 "*Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane: modifiche ed integrazioni al DCA n. U00187/2017*";
- il decreto del Commissario ad acta 4 luglio 2019, n. U00258 del "*Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico*";
- il decreto del Commissario ad acta 19 novembre 2019, n. U00471 del "*DCA n. U00098/2016 e DCA n. U00187/2017. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA n. U00016 del 18 gennaio 2018. Avvio delle procedure ai sensi del DCA n. U00258 del 4 luglio 2019*";
- il decreto del Commissario ad acta 9 giugno 2020, n. U00073 del "*Sospensione del percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane di cui al DCA n. U00187/2017 come modificato e integrato dal DCA n. U00016/2018 e DCA n. U00471/2019*";

- la deliberazione della Giunta regionale del 1 dicembre 2020, n. 942 "*Differimento del termine di conclusione del procedimento di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, avviato con DCA n. U00187/2017*";
- la deliberazione della Giunta regionale del 23 gennaio 2023, n. 26 "*Assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria. Strutture residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza. Definizione fabbisogno regionale e quadro programmatorio*";

PRESO ATTO, in particolare, che

- il DCA n. U00187/2017 individua, nell'ambito del percorso di riorganizzazione e riqualificazione disciplinato, le seguenti categorie di strutture
  a) strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico;
  b) strutture private ospedaliere in regime di accreditamento istituzionale disponibili alla riconversione ai sensi del DM 70/2015;
  c) strutture private in regime di accreditamento istituzionale, che abbiano inoltrato istanza di riconversione nell'ambito di posti letto già autorizzati e accreditati;
  d) strutture private che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'esercizio e hanno presentato istanza di accreditamento istituzionale;
  e) strutture già autorizzate per altre attività che hanno chiesto la trasformazione ed il conseguente accreditamento;
  f) strutture non autorizzate all'esercizio né accreditate che hanno formulato istanza, ovvero strutture già autorizzate e accreditate che hanno inoltrato istanza di ampliamento di ulteriori p.r. in autorizzazione e in accreditamento,

  stabilendo che la valutazione dei procedimenti amministrativi correlati alle istanze di riconversione pervenute all'amministrazione regionale, dovrà essere effettuata dalla stessa amministrazione "*con la partecipazione attiva delle Aziende sanitarie locali, tenendo conto del rispetto della priorità assegnata alle strutture di cui ai richiamati punti a), b), c) e dell'esigenza di garantire una razionale e appropriata dislocazione sul territorio, anche su base distrettuale, delle strutture per loro stessa natura di "prossimità", nel rispetto dei bisogni degli assistiti e delle loro famiglie"*;
- il DCA n. U00016/2018 estende i termini previsti dal DCA n. U00187/2017 per l'inoltro all'amministrazione regionale delle istanze di rimodulazione, variazione, riconversione, nuove e/o di ampliamento da parte delle strutture private interessate al percorso in oggetto;
- il DCA n. U00258/2019 dà mandato alla competente Direzione regionale di definire la procedura da adottare in merito alla valutazione ed accoglimento delle istanze di cui al punto precedente, al fine di implementare l'offerta e garantire il razionale soddisfacimento del bisogno rilevato sul territorio, con particolare riferimento ai livelli di trattamento maggiormente carenti (intensivo ed estensivo);
- il DCA U00471/2019 contiene la ricognizione delle istanze pervenute all'amministrazione regionale ai sensi dei DCA n. U00187/2017 e DCA n. U00016/2018 e definisce contestualmente la procedura, come previsto dal DCA n. U00258/2019;
- il DCA U00073/2020 dispone la sospensione del "*percorso di riorganizzazione di cui ai DCA 187/2017, come modificato dal DCA 16/2018 e dal DCA 471/2019, fino al 31 ottobre 2020*";
- la DGR 942/2020 differisce il termine di conclusione del procedimento di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, avviato con il DCA n. U00187/2017, ai 60 gg successivi al termine dello stato

di emergenza epidemiologica da COVID-19, fissato al 31 marzo 2022 con DL 24 dicembre 2021, n. 221;

CONSIDERATO che:

- con DCA n. U00045 del 11.3.2020, come modificato con DGR n. 443 del 13.7.2021, l'amministrazione regionale, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da SARS COV 2, ha provveduto all'attivazione, in regime di autorizzazione e di accreditamento provvisori, di complessivi 73 posti residenza di livello intensivo dedicati all'assistenza di persone non autosufficienti anche anziane, in deroga ai procedimenti ordinari e prescindendo dalla verifica di funzionalità con il fabbisogno di assistenza di cui alla LR 4/2003;
- il provvedimento disponeva che "*In esito alla conclusione del periodo emergenziale, la Direzione procederà, in ogni caso, nei sessanta giorni successivi, alla valutazione di tutte le strutture attivate e alla conseguente verifica in relazione al fabbisogno di assistenza e alla successiva convalida delle autorizzazioni e degli accreditamenti ovvero alla revoca degli stessi*";

PRESO ATTO, inoltre, dell'accordo sottoscritto tra la Regione Lazio e le parti sociali CGIL - CISL – UIL il 30 settembre 2020: "Nuove RSA Pubbliche - Investimenti straordinari sull'assistenza" nel quale, tra l'altro, si conviene:

- al punto 1. di "*attivare nel corso della legislatura, con un crono programma da definire entro il 30 ottobre, ulteriori 1.000 nuovi posti residenziali e semiresidenziali per anziani nelle 10 ASL del Lazio, in media 2 per ogni asl, tra le diverse tipologie assistenziali: mantenimento, intensiva, estensiva, Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi";* tali posti dovranno essere a totale gestione pubblica;
- al punto 2. di *"sospendere fino al 31 dicembre 2020 i nuovi accreditamenti a soggetti privati (escluso strutture per emergenza Covid-19) ai fini di un adeguato riequilibrio dell'offerta pubblico/privato. In assenza di un tangibile riequilibrio verrà aperto uno specifico confronto sul tema per valutare come eventualmente prolungare la sospensione*;
- al punto 3. di "*aprire un tavolo sui nuovi modelli di RSA e riformare entro il 31 dicembre 2020 il modello di RSA in termini di organizzazione e di diversificazione della cura, strutturando un sistema più flessibile e più personalizzato, con differenti servizi residenziali per anziani";*

TENUTO CONTO che con DGR n. 624 del 5.10.2021, l'amministrazione regionale ha disposto:

"*di avviare prioritariamente le procedure per la realizzazione di n. 1000 posti residenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, a gestione pubblica, ivi compresi quelli attivati presso le ASP (ex IPAB) in quanto soggetti pubblici, come previsto dall'accordo sottoscritto tra la Regione Lazio e le parti sociali CGIL - CISL – UIL in data 30 settembre 2020, perseguendo anche la ricerca di soluzioni assistenziali residenziali innovative;*

di riattivare, ferma restando la priorità di cui al punto precedente e nel rispetto della localizzazione territoriale del fabbisogno di assistenza, le procedure di cui al DCA n. U00471/2019 e proseguire nel percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali, per le persone non autosufficienti, anche anziane, avviato con il DCA n. U00187/2017, al fine di rilasciare l'accreditamento istituzionale, laddove ne sussistano le condizioni, relativamente alle istanze di rimodulazione, variazione, riconversione, nuove e/o di ampliamento agli atti dell'amministrazione regionale, privilegiando soluzioni che prevedano la coesistenza di più livelli di trattamento/servizi all'interno della medesima struttura per garantire quella "filiera assistenziale" in grado di rispondere alla variabilità temporale dei bisogni degli utenti;

di precisare che i procedimenti ammnistrativi relativi all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, potranno subire variazioni per l'effetto delle modifiche ai requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 e s.m.i. e di quelli ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017, conseguenti agli esiti delle attività di revisione in corso a livello ministeriale";

RITENUTO che le valutazioni e le indicazioni programmatorie contenute nella DGR n. 942/2020, sono in linea con la programmazione a livello centrale, in particolare risultano coerenti con le strategie operative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missioni 5 e 6, relativamente alla ricerca di soluzioni alternative alla istituzionalizzazione della non autosufficienza, finalizzata a ridefinire l'attuale modello di struttura residenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, ivi compresi i requisiti autorizzativi organizzativo/strutturali e prevedendo la coesistenza di più livelli di trattamento/servizi all'interno della medesima struttura per garantire quella "*filiera assistenziale*" in grado di rispondere alla variabilità temporale dei bisogni degli utenti;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. U00045 del 15.2.2013, la struttura sociosanitaria denominata Casa di Cura "Merry House" ha assunto, per quanto riguarda l'assistenza residenziale in favore di pazienti non autosufficienti anche anziani, la seguente configurazione complessiva in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale:
  - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo;
  - n. 40 p.r. – Liv. Ass. Mantenimento A;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 620048 del 5.12.2017 e successivo prot. n. 169740 del 26.3.2018, la struttura ha presentato istanza di variazione di n. 10 posti letto di Ospedale di Comunità (autorizzati con DCA n. U00045/2013) in n. 10 p.r. Liv. Ass. Intensivo (ulteriori rispetto ai n. 10 p.r. già accreditati);
- in virtù dell'istanza acquisita agli atti regionali, è stata ricognita all'interno del citato percorso di riorganizzazione dell'assistenza di cui al DCA n. U00187/2017, le cui procedure risultano per ultimo riattivate con DGR n. 624 del 5.10.2021;
- per il Livello Ass. Intensivo, con DCA n. U00045/2020 e successiva DGR n. 443 del 13.7.2021 l'amministrazione regionale, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 e per effetto dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00003 del 6 marzo 2020, ha provveduto, in deroga ai procedimenti ordinari, a rilasciare l'autorizzazione e l'accreditamento provvisori, ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D. Lgs 502/92 e s.m.i., per complessivi ulteriori n. 10 posti residenza di tale tipologia;
- nell'ambito dei procedimenti di cui al DCA n. U00187/2017, con nota prot. n. 702064 del 15.7.2022 e successivo prot. n. 1188191 del 24.11.2022, l'Area Rete Integrata del Territorio ha trasmesso all'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli il parere in ordine alle verifiche di compatibilità di cui all'art.14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i.;
- in particolare, per la struttura denominata Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, Via G. Beduschi n. 28/30, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a.", è stato espresso parere di funzionalità positivo rispetto al fabbisogno di assistenza per le seguenti attività sanitarie:
  - n. 20 p.r. – Liv. Ass. Intensivo (di cui 10 p.r. già autorizzati e accreditati +10 da variazione di p.l. di Ospedale di Comunità autorizzati ex DCA 45/2013),

fermo restando il pieno possesso dei requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA 8/2011 e s.m.i. con particolare riferimento all'articolazione in nuclei della struttura, e di quelli ulteriori di accreditamento di cui al DCA 469/2017;

- con nota prot. n. 1216041 del 1.12.2022, l'amministrazione regionale ha chiesto alla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a.":
  "*- ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 9 del R.r. n. 20/2019, di presentare istanza di variazione dell'autorizzazione all'esercizio (n. 10 posti letto di Ospedale di Comunità ex DCA n. U00045/2013 in n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo) predisposta sul Mod. 1 "Istanza di autorizzazione all'esercizio, alla variazione, all'ampliamento, alla trasformazione o al trasferimento di attività sanitarie e/o socio-sanitarie (L.R. n. 4/2003; art. 8 R.R. n. 20/2019)", adottato con Determinazione 16 settembre 2021, n. G10924 e reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Lazio, completo degli allegati richiesti, debitamente compilato e sottoscritto, unitamente alla copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante della Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007);*
  - di presentare istanza di accreditamento istituzionale per le attività oggetto di variazione, predisposta sul Mod. 6 "Istanza di accreditamento, di rinnovo, di riconversione o di ampliamento dell'accreditamento (L.R. n. 4/2003; R.R. n. 20/2019)";
- con nota prot. n. 274867 del 13.3.2023 sono pervenute agli atti le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 525602 del 16.5.2023, l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL Roma 3:
  1. di procedere, ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 10 del R.r. n. 20/2019, alla verifica del possesso dei requisiti minimi autorizzativi della struttura per la seguente attività sanitaria:
     - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo (derivanti da variazione di n. 10 p.l. di Ospedale di Comunità autorizzati ex DCA 45/2013);
  2. di procedere, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i., alla verifica di requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017, per la seguente attività sanitaria:
     - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo;
- con nota prot. n. 54373 del 18.8.2023, acquisita pari data al prot. reg. n. 915671, il Direttore Generale della ASL Roma 3, sulla base del parere reso dai competenti servizi aziendali, ha attestato la conformità della struttura ai requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 e s.m.i. della struttura sociosanitaria denominata Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, Via G. Beduschi n. 28/30, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007) per la seguente attività sanitaria:
  - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo (derivanti da variazione di n. 10 p.l. di Ospedale di Comunità autorizzati ex DCA 45/2013);
- con nota prot. n. 55904 del 30.8.2023, acquisita pari data al prot. reg. n. 944145 il Direttore Generale della ASL Roma 3, sulla base del parere reso dai competenti servizi aziendali, ha attestato la conformità della struttura ai requisiti ulteriori di accreditamento, di cui al DCA n. U00469/2017, della struttura sociosanitaria denominata Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, Via G. Beduschi n. 28/30, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007) per la seguente attività sanitaria:
  - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo;

TENUTO CONTO che:

- la documentazione prodotta dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007), risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, commi 2 e 3,

della L.r. n. 4/03 e di cui agli artt. 24 e ss. del R.r. n. 20/19, necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;

– le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, in adempimento delle disposizioni di cui al DCA n. U00187/2017 e s.m.i.:

– ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 11 del R.r. n. 20/19, al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in favore della struttura sociosanitaria denominata Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007) per la seguente attività sanitaria:
  - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo (derivanti da variazione di n. 10 p.l. di Ospedale di Comunità autorizzati ex DCA 45/2013);
– ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/19, all'accreditamento istituzionale in favore della struttura sociosanitaria denominata Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Comune di Roma, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007), per la seguente attività sanitaria:
  - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed in adempimento delle disposizioni di cui al DCA n. U00187/2017 e s.m.i. ed al DCA n. U00045/2020 e s.m.i.:

– di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 11 del R.r. n. 20/19, l'autorizzazione all'esercizio in favore della struttura sociosanitaria denominata Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, Via G. Beduschi n. 28/30, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007) per la seguente attività sanitaria:
  - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo (derivanti da variazione di n. 10 p.l. di Ospedale di Comunità autorizzati ex DCA 45/2013);
– di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/19, l'accreditamento istituzionale in favore della struttura sociosanitaria denominata Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, Via G. Beduschi n. 28/30, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007), per la seguente attività sanitaria:
  - n. 10 p.r. – Liv. Ass. Intensivo.

La configurazione finale della Casa di Cura "Merry House", sita nel Comune di Roma, Via G. Beduschi n. 28/30, gestita dalla Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007) limitatamente all'assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, è di complessivi 60 p.r. autorizzati e accreditati così suddivisi:
- n. 20 p.r. – Liv. Ass. Intensivo;
- n. 40 p.r. – Liv. Ass. Mantenimento A.

Il Legale Rappresentante della Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007) è la sig.ra Maria Concetta De Simone.

Il Medico Responsabile dell'assistenza a persone non autosufficienti anche anziane è il Dott.

Claudio Maria Nati iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma con n. 21995.

È confermato, per il resto, quanto previsto con DCA n. U00045 del 15.2.2013 e s.m.i.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento al Legale Rappresentante Soc. "Centro Geriatrico Romano S.p.a." (P. IVA 00933031007); alla ASL Roma 3, territorialmente competente; all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma; al Municipio 10 di Roma Capitale ove ha sede l'attività.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Angelilli Roberta)